

Gli aumenti-choc dell'autostrada finiscono sotto la lente della politica

Prima riunione 2011 del Consiglio regionale, oggi. Al centro del dibattito ci saranno soprattutto interrogazioni e interpellanze.

In particolare, tiene banco l'aumento vertiginoso dei pedaggi autostradali nel tratto tra Pont-St-Martin e Courmayeur, in vigore dal 1° gennaio. Pd e Alpe, a cui si è unito con un suo documento Enrico Tibaldi ormai in rotta con i colleghi del Pdl, porteranno la questione all'attenzione della maggioranza.

Le tariffe autostradali, contro un incremento nazionale medio del 3,3 per cento, sono cresciute in Valle del

Prima seduta 2011 Si parlerà anche del Piano per l'edilizia da 15 milioni di euro

18,95 per cento nel tratto Aosta-Pont-Saint-Martin (Sav) e del 14 per cento nel percorso Aosta-Courmayeur (Rav). I due tratti sono gestiti da so-

cietà a partecipazione azionaria regionale e la stessa Regione ha suoi rappresentanti nei rispettivi Consigli di amministrazione.

All'attenzione del Consiglio Valle c'è anche il Piano triennale 2011/2013 per l'edilizia residenziale. La Regione investirà quasi 15 milioni di euro (cinque all'anno). Il Piano regionale, secondo un principio ormai consolidato, privilegia il recupero dell'esistente rispetto alle nuove costruzioni. Tra gli argomenti in evidenza nella seduta



Il casello di Aosta dell'autostrada A5, tra le più care d'Italia

odierna anche l'annosa questione delle linee ferroviarie valdostane e l'ipotesi dell'accantonamento (causa mancanza di fondi) del progetto di rifacimento del campo di

tiro a volo in località Piole a Saint-Vincent, anche questo finito al centro di polemiche, con centinaia di firme raccolte dai cittadini contrari alla struttura. [A. C.]